

TEMPO LIBERO

Lions: al via due progetti, coinvolte le scuole dell'infanzia lecchesi

LECCO (rf3) I Lions lanciano due progetti nelle scuole dell'infanzia lecchesi: patrocinati dal Comune di Lecco, partiranno oggi, lunedì.

Si tratta del progetto per la prevenzione dell'Ambliopia, promosso dal Lions Club Lecco San Nicolò in collaborazione con il Lions Club Lecco Host, e del progetto inclusivo

Kairos, promosso dal Lions Club Lecco San Nicolò.

Come ha spiegato **Cinzia Cesana**, presidente del Lions Club Lecco San Nicolò, il progetto per la prevenzione dell'Ambliopia - difetto visivo conosciuto anche come «occhio pigro» - ha lo scopo di sottoporre i bambini ad una visita non

invasiva per evidenziare eventuali difficoltà visive. Infatti, prima si riscontra il problema e prima si può intervenire. Mentre i bambini verranno visitati, i compagni saranno coinvolti nel progetto Kairos, che comporta diverse attività per insegnare ai più piccoli ad accogliere le differenze come una ricchezza.



Cinzia Cesana

«Lake sharks»: questo il titolo del lavoro realizzato da Andrea Gianviti che sarà proiettato il 13 febbraio al Palladium Radio e tv lecchesi in un documentario

La storia dell'emittenza radiofonica e televisiva locale negli Anni 70, 80 e nei primi Anni 90, con uno sguardo al futuro

LECCO (rf3) «Lake sharks - storie di radio e tv lecchesi»: un tuffo nel passato, dagli anni Settanta ai primi anni Novanta, alla scoperta dell'emittenza radiofonica e televisiva locale con i suoi protagonisti storici.

E' questo il lavoro realizzato da **Andrea Gianviti**, 27 anni, impegnato nel ramo del giornalismo - ha lavorato a Lecco Fm, Tele Sondrio, Lecco online, Il Cittadino - con la collaborazione di **Mario Castelli**, che con Protubers ha prodotto il video, e dei ragazzi di Spettacolaree, che hanno organizzato la serata di proiezione: il documentario infatti andrà in onda martedì 13 febbraio al cinema Palladium di Lecco.

«L'idea è nata in accademia di regia: dopo il liceo infatti ho frequentato l'istituto cinematografico Antonioni di Busto Arsizio, nel quale ho avuto il piacere di realizzare un documentario su Telealtomilanese e AntennaTre Lombardia, scoprendo la storia delle tv e delle radio private nella nostra regione - ha raccontato Andrea - Così mi sono detto: «Vediamo se anche Lecco ha una storia da raccontare»; ho iniziato ad informarmi e da lì è nato tutto. Ero già appassionato di radio, tv e cinema, e questa occasione ha acceso



A lato, Andrea intervista Chicco Riva negli studi di Malgrate; sopra Andrea negli studi di Unica Tv sbobina alcune cassette analogiche

una scintilla in più. Ho scoperto che in città esistevano due emittenti, partite tra il '76 e il '78: Radio Lecco, diventata poi Tv Radio Lecco, e Tele Spazio Lecco, diventata poi Radio Super Lecco».

Si è trattato di un lavoro molto lungo, praticamente autoprodotta economicamente e di non facile realizzazione: «Sono partito senza niente, ma poi ho recuperato telecamere e microfoni più avanzati: così nell'arco del tempo migliorava la qualità e correggevo il prodotto passo

passo. Poi è scoppiato il Covid, quindi per due anni e mezzo mi sono dovuto fermare. Economicamente parlando, se non hai sponsor, i fondi devi metterceli tu: finché hai un computer in grado di fare montaggio e un amico montatore che crede nel progetto, allora va bene, ma poi bisogna anche organizzare la serata, pagare la Siae, la sala, una serie di attrezzature... di solito i finanziatori si trovano prima e non dopo, ma non è facile trovare persone che credano in progetti come questo».

Un altro grande ostacolo che ha incontrato riguarda anche la difficoltà di reperire le informazioni: «L'archivio storico di Tv Radio Lecco e Tele Spazio Lecco si trova a Teleunica, ma loro non l'hanno mai digitalizzato. Poi, anche grazie agli storici giornalisti **Aloisio Bonfanti** e **Germano Campione**, ho iniziato a ricostruire la vicenda. Teleunica mi ha supportato aprendo l'archivio, ma si trattava di cassette molto vecchie: non le tiravano fuori dagli Anni '80. Questo lavoro ha richiesto

tantissime ore perché le cassette andavano digitalizzate con un rapporto di 1 a 1: bisognava andare in archivio, prendere fisicamente la cassetta, inserirla nel lettore analogico, controllare che non avesse problemi e «catturare» la registrazione per convertirla in digitale. **Giancarlo Gilardi**, tecnico in pensione di Teleunica, mi ha dato una grande mano».

Per realizzare il documentario, Andrea ha intervistato molti degli editori del tempo, ma non solo: anche conduttori, dj, annunciatori, cronisti... Ricordiamo **Chicco Riva** di Radio Super Lecco / Rete 104, **Germano Campione** di Tv Radio Lecco, **Dario Bonaiti** di Radio Calolzio, **Ivan Rech** di Radio Leccocittà Con-

tinental e **Giancarlo Vitali** di Radio Cristal. Alla fine del documentario c'è anche un accenno al presente e al futuro dell'emittenza privata locale.

«Sono emozionato e contento del risultato - ha concluso Andrea - E' stato un lavoro lungo e non è stato semplice portarlo a termine. Sono talmente tante le persone da ringraziare che, per non far torto a nessuno, voglio ringraziare tutti: da chi mi ha dato una grande mano a chi mi ha suggerito un semplice consiglio».

Come detto, il documentario sarà proiettato martedì 13 febbraio al Palladium: la serata inizierà alle 20.15, seguiranno i saluti istituzionali intorno alle 20.30 e la proiezione alle 21.

«Per me deve essere una festa, un momento di ritrovo, di gioia e condivisione per ricordare gli anni passati - ha sottolineato Andrea - Questo documentario è un documento storico culturale che deve rimanere alla città di Lecco e a disposizione delle generazioni future».

La serata è a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti, ma è consigliata la prenotazione all'indirizzo mail «amministrazione@spettacolaree.it».

Federica Rota

L'obiettivo del progetto: la rimessa a coltura di terreni abbandonati e il coinvolgimento di soggetti fragili «Ritorno alla terra»: sostenibilità e inclusione

LECCO (rf3) «Transizioni-Ritorno alla terra»: questo il progetto, partito nel 2021 e conclusosi nel dicembre 2023, che ha visto coinvolti le cooperative sociali Liberi Sogni, Solleva e La Vecchia Quercia, l'Associazione Agricoltori della Valle San Martino, il Cfp di Lecco, il Cfp di Casargo e il Gal Quattro Parchi Lecco Brianza, i cui risultati sono stati presentati venerdì al Consorzio Consolida. Inizialmente, **Adriana Carbonaro** della Cooperativa Liberi Sogni, capofila del progetto - che prevedeva la rimessa a coltura di terreni abbandonati e il coinvolgimento di soggetti fragili - ha illustrato alcuni dati: nove i Comuni interessati dalle attività; otto gli ettari di terreni incolti rimessi a coltura, mentre un ettaro di bosco di castagno è stato ripulito a Cascina Rapello, nella quale sono state messe a coltura 400 piante officinali (di sei specie differenti) insieme ai ragazzi del Servizio Formazione alle Autonomie di Oggiono (Cooperativa La Vecchia Quercia) e trasformate con loro e con gli studenti del Cfp di Casargo. Grazie al progetto «Transizioni», almeno 600 persone di diverse età e provenienza hanno «messo le mani nella terra», mentre sono stati 120 i soggetti fragili coinvolti. Intorno al lavoro agricolo, sono ruotate anche iniziative culturali e proposte formative: 40 in tutto quelle realizzate.



Valentina Sala insieme ai ragazzi dello Sfa di Oggiono

«Cascina Rapello non è solo agricoltura - ha raccontato **Raffaele Ortisi**, referente della cooperativa sociale - E' anche salute, sostenibilità... Il senso del progetto è proprio il ritorno alla terra e alle relazioni umane». Raffaele ha spiegato anche come la Cascina si dedichi all'agricoltura bio intensiva, che consiste nel coltivare una vasta quantità di colture diverse in poco spazio. Anche Simone e Martino, giovani coinvolti nel progetto, si dicono soddisfatti: «La cosa bella è che si fa sempre fatica a livello fisico, ma mai mentale: l'ambiente è rilassante e fa bene alla persona,

allo spirito e al cervello». A Cascina Rapello, nella stagione estiva, si organizzano anche campi in tenda che ospitano centinaia di ragazzi, che hanno la possibilità di vivere questo rapporto con la terra in un contesto informale e formativo. «Le persone si educano tra loro nel mondo - ha spiegato **Sara Pennati** della Cooperativa La Vecchia Quercia, coordinatrice del progetto, citando il pedagogo Paulo Freire - Il nostro è stato un micromondo che ci ha fatto crescere». Durante la serata i ragazzi dello Sfa Artimedia di Calolzio hanno spiegato come all'orto di

Villa de Ponti raccolgano foglie per realizzare un concime naturale che è possibile acquistare il martedì dalle 8 alle 12, mentre i ragazzi dello Sfa di Oggiono hanno raccontato di essere diventati esperti di erbe aromatiche: curano la fase di raccolta e di essiccazione, e infine vengono realizzati dei profumatori. «E' stata un'esperienza molto bella di condivisione e conoscenza di noi stessi attraverso il contatto con la terra», ha sottolineato l'educatrice **Valentina Sala**. Ha preso poi la parola **Ioris Gilardi** dell'Associazione Agricoltori della Valle San Martino, che ha illustrato l'attività di recupero dei terrazzamenti e di restauro dei muretti a secco. «Dovete diventare le radici del futuro per far rinascere il nostro mondo»: così si è rivolto ai ragazzi. **Luigi Gasparini** della Cooperativa Solleva, dal canto suo, si è detto soddisfatto del progetto: «Una bella sfida, che ha coinvolto i ragazzi della comunità per minori». «Questa società deve fare un passo indietro: dobbiamo riscoprire la nostra umanità - ha sottolineato **Giacomo Camozzini**, presidente del Gal - Questo progetto ha saputo coinvolgere in sinergia tre settori: ambientale, economico e sociale». Infine, la parola a **Marco Cimino** e ai ragazzi del Cfp di Casargo, che si sono occupati della trasformazione dei prodotti agricoli in prelibatezze come conserve e marmellate.

Conferenza al Planetario civico Roberto Maggi e l'inizio della vita sulla Terra

LECCO (nm1) Venerdì 2 febbraio alle 21 il Planetario civico di Lecco ospiterà la conferenza «L'origine della vita sulla Terra»: ospite **Roberto Maggi**, professore di Fisiologia all'Università Statale di Milano. Una serata per approfondire che cosa successe sulla Terra dei primordi e che cosa accesse nel brodo primordiale la scintilla della vita. Domenica 4 febbraio alle 16 spazio alla proiezione in cupola alla scoperta delle costellazioni e degli oggetti celesti del mese. Info, biglietti e programmazione completa del Planetario sul sito deepspace.it.

Cineforum al Cinema Nuovo Aquilone «The Old Oak» di Loach tra accoglienza e sconfitta

LECCO (nm1) Martedì 30 gennaio alle 15 e in replica alle 21 al Cinema Nuovo Aquilone di Lecco primo appuntamento con il nuovo Cineforum «Sfide»: l'accoglienza e la sconfitta della paura sono i temi del film in proiezione «The Old Oak» di **Ken Loach**. Il pub è il luogo di ritrovo dei lavoratori di una comunità mineraria, sconvolta dall'arrivo di un gruppo di profughi siriani. La proiezione serale sarà introdotta dal critico cinematografico della Rivista del Cinema Artista e di Famiglia **Cristiana Gianluca Pisacane** che guiderà anche il dibattito con il pubblico al termine del film. Programma completo e biglietti sul sito aquilonelecco.it.